

RISCOSSIONE S.P.A.

Organi sociali

Il comma 3 dell'articolo 3 del D.L. n.203/2005 richiede che il Consiglio d'Amministrazione risulti composto in maggioranza da dirigenti di vertice dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS e che il Collegio sindacale sia presieduto da un magistrato della Corte dei Conti. In applicazione di tale normativa sono stati nominati i membri del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore delegato e i componenti del Collegio Sindacale.

In particolare il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

- o Raffaele Ferrara (Direttore dell'Agenzia delle Entrate),
Presidente;
- o Antonio Mastrapasqua (Consigliere d'Amministrazione dell'INPS),
Vicepresidente;
- o Attilio Befera (Direttore Centrale Amministrazione dell'Agenzia delle Entrate),
Consigliere e Amministratore delegato;
- o Luigi Magistro (Direttore Centrale Audit e Sicurezza dell'Agenzia delle Entrate),
Consigliere;
- o Vittorio Crecco (Direttore Generale dell'INPS),
Consigliere.

Per il Collegio Sindacale sono stati nominati:

- o Lasalvia Amato Massimo (Magistrato della Corte dei Conti),
Presidente;
- o Dionisi Giuseppe (Dottore Commercialista, revisore contabile),
Sindaco effettivo;
- o Gianluca Orrù (Dottore Commercialista, revisore contabile),
Sindaco effettivo;
- o Alessandro Defonte (Dottore Commercialista, revisore contabile),
Sindaco supplente;
- o Gaetano Lacagnina (Dottore Commercialista, revisore contabile),
Sindaco supplente.

RISCOSSIONE S.p.A.

I. Relazione sulla Gestione

Lo scenario di riferimento

La riforma del sistema della riscossione

L'art. 3, comma 1 del D.L. n. 203/2005, convertito con modificazioni dalla Legge n.248 del 2 dicembre 2005, prevede – a decorrere dal 1° ottobre 2006 – la soppressione del sistema di affidamento in concessione del servizio nazionale della riscossione e dispone l'attribuzione delle funzioni relative alla riscossione nazionale all'Agenzia delle Entrate, che le esercita mediante la società pubblica Riscossione S.p.A..

Ai sensi del successivo comma 2, "per l'immediato avvio delle attività occorrenti al conseguimento dell'obiettivo di cui al comma 1 ed al fine di un sollecito riordino della disciplina delle funzioni relative alla riscossione nazionale", l'Agenzia delle Entrate e l'INPS procedono alla costituzione della società di cui sopra, dotata di un capitale sociale iniziale pari a 150 milioni di euro.

Riscossione S.p.A. è stata costituita il 27 ottobre 2005 e iscritta nel Registro delle Imprese il 31 ottobre 2005. L'Agenzia delle Entrate e l'INPS hanno sottoscritto rispettivamente il 51% e il 49% del capitale, provvedendo al versamento del 25% del capitale sociale (€ 37.500.000, di cui € 19.125.000 da parte dell'Agenzia e i rimanenti € 18.375.000 da parte dell'INPS) ai sensi dell'art. 2342, 2° c., Cod. Civ. .

Scopo della società è quello di "effettuare l'attività di riscossione mediante ruolo, con i poteri e secondo le disposizioni di cui al titolo I, capo II, e al titolo II del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, nonché l'attività di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 237".

RISCOSSIONE S.p.A.

La società può, inoltre, effettuare:

- o attività di riscossione spontanea, liquidazione ed accertamento delle entrate degli enti pubblici, anche territoriali. Per tale attività la società è iscritta di diritto all'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n.446;
- o altre attività, strumentali a quelle dell'Agenzia delle Entrate, anche attraverso la stipula di appositi contratti di servizio.

La soluzione individuata dal legislatore è quella della gestione dell'attività di riscossione coattiva dei crediti tributari mediante la costituzione di una S.p.A. pubblica, che procederà all'acquisizione dei pacchetti azionari – in misura non inferiore al 51% – delle attuali concessionarie.

In cambio della cessione delle proprie partecipazioni, gli attuali soci delle concessionarie parteciperanno, per un periodo transitorio sino al 2010, al capitale sociale di Riscossione S.p.A. con quote complessivamente non superiori al 49%; atteso che il D.L. impone una partecipazione pubblica non inferiore al 51%.

Allo scopo di garantire che l'acquisto delle aziende concessionarie da parte di Riscossione S.p.A. e le operazioni connesse siano effettuati sulla base di valori congrui e trasparenti, il decreto legge ha previsto che i prezzi delle operazioni da effettuare ai sensi dei commi 7 e 8 sono stabiliti sulla base di criteri generali individuati da primarie Istituzioni finanziarie, scelte con procedure competitive.

Le quote detenute dai soci privati in Riscossione S.p.A. saranno in ogni caso acquistate dai soci pubblici entro il 2010. Entro lo stesso termine, la società provvederà ad acquistare le quote di minoranza delle società concessionarie eventualmente ancora in mano a privati.

Con la scadenza delle concessioni fissata al 30 settembre 2006, Riscossione S.p.A. inizierà la gestione del servizio di riscossione come *holding* delle attuali società concessionarie acquistate entro tale data.

La creazione della nuova società per azioni pubblica assicurerà un significativo contenimento dei costi, attraverso la riconduzione ad un unico soggetto della titolarità dell'attività oggi svolta da ben 38 aziende, nonché la razionalizzazione dei processi gestionali e l'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni di strutture ed organismi aziendali tipiche dell'attuale sistema.

Inoltre, attraverso Riscossione S.p.A., l'Amministrazione Finanziaria potrà disporre di un governo completo, unitario e nazionale per l'adempimento degli obblighi fiscali, a partire dall'accertamento fino all'esazione coattiva delle somme accertate.

RISCOSSIONE S.P.A.

Modello di governance

Il sistema di amministrazione scelto è quello tradizionale.

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi quelli che la legge riserva all'assemblea dei soci.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società. Esercita, altresì, il controllo contabile salvo diversa determinazione dell'assemblea che potrà attribuire tale funzione ad un revisore contabile.

Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Con il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 – rubricato: "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n.300" – è stato introdotto nell'ordinamento italiano un regime di responsabilità amministrativa a carico degli enti e società per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi, da persone fisiche che rivestano funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione degli enti stessi o di una loro unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone fisiche che esercitino, anche di fatto, la gestione e il controllo degli enti medesimi, nonché di persone fisiche sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati. Tale responsabilità si aggiunge a quella della persona fisica che ha realizzato materialmente il fatto.

Il D.Lgs. n. 231/2001, art. 1, commi 2 e 3, dispone che le norme in esso contenute "...si applicano agli enti forniti di personalità giuridica e alle società e associazioni anche prive di personalità giuridica. Non si applicano allo Stato, agli enti pubblici territoriali, agli altri enti pubblici non economici, nonché agli enti che svolgono funzioni di rilievo costituzionale".

La società si sta dotando delle procedure necessarie per il rispetto delle disposizioni in argomento.

RISCOSSIONE S.p.A.

Tutela della privacy

Gli adempimenti amministrativi posti a carico della Riscossione S.p.A., sulla base di specifica convenzione stipulata a fine esercizio, sono affidati alla competente struttura dell'Agenzia delle Entrate (Direzione Centrale Amministrazione). Pertanto il trattamento dei dati relativi ai descritti adempimenti è garantito dalle procedure adottate dall'Agenzia, previste nel Documento programmatico per la sicurezza predisposto in ottemperanza del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), aggiornato per l'anno 2005.

In ogni caso, e segnatamente per gli adempimenti societari, si è provveduto alla elaborazione di uno specifico documento programmatico, come richiesto dalla normativa.

Normativa antiriciclaggio

La società svolgerà il servizio di riscossione dei tributi (direttamente o tramite le società partecipate) e per tale attività appare configurabile quale intermediario abilitato dalla normativa antiriciclaggio (L. n.197/91 e D.Lgs. n.56/2004 di attuazione della Direttiva 2001/97/CE che classifica in via autonoma all'art. 2, co. 1 lett. I, le società che svolgono il servizio di riscossione dei tributi), e in quanto tale assoggettato ai relativi obblighi (identificazione, conservazione ed eventuale segnalazione delle operazioni effettuate).

Piano di comunicazione

Si sta procedendo ad elaborare un piano di comunicazione che ha come obiettivi:

- o la creazione e gestione di una "identità aziendale";
- o l'organizzazione e la gestione dei rapporti con gli interlocutori istituzionali e con gli organi di informazione.

RISCOSSIONE S.p.A.

Risultati ed andamento della gestione**Il risultato d'esercizio**

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di € 35.006, riferibile all'avvio della società.

Peraltro, considerando i proventi finanziari in corso di maturazione, di seguito descritti sarebbe stato conseguito un utile, al netto delle imposte, di circa € 35.000.

Temporaneo impiego del capitale sociale versato

Il capitale sociale versato alla data di costituzione — pari ad € 37.500.000 — è stato trasferito dal conto vincolato utilizzato per il versamento dei decimi ad un conto ordinario acceso presso Banca Intesa S.p.A..

Al fine di conseguire il migliore rendimento, garantendo nel contempo l'integrità del capitale, è stato transitoriamente sottoscritto con Intesa Vita S.p.A. un contratto di capitalizzazione a premio unico per un valore di 37,4 milioni di euro, in grado di produrre un rendimento lordo superiore al 2,5 % annuo. Tale provento si realizzerà nel prossimo mese di maggio quando a norma di contratto, decorsi i primi sei mesi dalla sottoscrizione, diverrà esercitabile la facoltà di smobilizzo dell'impiego.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha sostenuto spese per attività di ricerca e sviluppo.

Informazioni sulle azioni proprie

Si comunica che non esistono in portafoglio né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società nel corso dell'esercizio anche tramite società fiduciaria o per interposta persona.

RISCOSSIONE S.P.A.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Attività svolte ai sensi dell'art. 3 comma 9 del D.L. n. 203/2005**

In data 14 febbraio 2006 la gara effettuata ai sensi dell'art. 3 comma 9 del D.L. n. 203/2005 per la selezione dell'advisor incaricato dell'individuazione dei criteri generali di determinazione dei prezzi di acquisto e riacquisto delle partecipazioni nelle attali società concessionarie, è stata aggiudicata alla FDP Consulting S.r.l. del Prof. Enrico Laghi, straordinario di Economia Aziendale presso la Facoltà di Economia dell'Università "La Sapienza" di Roma.

In occasione della riunione del 7 marzo u.s. con tutti i rappresentanti delle concessionarie:

- o sono stati illustrati i criteri di valutazione individuati dall'advisor, basati sul "metodo patrimoniale"
- o gli azionisti delle concessionarie sono stati invitati a comunicare a Riscossione S.p.A. la quota di capitale che intendono cedere.

Successivamente, sono state avviate le attività di applicazione dei criteri di valutazione individuati dall'advisor, con riferimento alle situazioni patrimoniali dei concessionari alla data del 31 dicembre 2005.

La determinazione del valore di acquisto delle singole società concessionarie verrà stabilita in modo definitivo, a seguito delle verifiche delle "due diligence" rispetto ai valori patrimoniali in essere alle date di riferimento delle acquisizioni.

In ogni caso, per assicurare la continuità del servizio di riscossione, le acquisizioni dovranno essere completate entro il 30 settembre 2006, termine di scadenza delle concessioni correnti.

Versamento della quota residua di capitale sociale

I soci Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e Agenzia delle Entrate, in data 28 febbraio 2006, hanno versato la quota residua di capitale sottoscritto, pari ad € 112.500.000.

L'importo è stato richiamato dalla società per poter procedere - ai sensi dell'art.2438, comma 1, Cod.Civ. - all'operazione di aumento del capitale sociale di seguito descritta.

RISCOSSIONE S.P.A.Aumento capitale sociale e modifiche dello Statuto Societario

L'assemblea straordinaria - in data 15 marzo 2006 - ha deliberato:

- o di aumentare, in via scindibile, il capitale sociale da € 150.000.000,00 a € 294.120.000,00 e così per € 144.120.000,00 mediante emissione di n. 144.120.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna, senza sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione degli attuali soci ex art. 2441, 5 comma Cod.Civ. attribuendo il diritto di sottoscrivere dette azioni ai soggetti che - ai sensi del comma 7 dell'art. 3 del D.L. 30 settembre 2005 n. 203 - si renderanno cedenti delle proprie partecipazioni nelle società attualmente ancora concessionarie del servizio di riscossione ovvero dei relativi rami d'azienda. Il tutto entro il 31 dicembre 2006 secondo la ripartizione, le modalità e la tempistica che verranno fissate dal Consiglio di Amministrazione. L'operazione di aumento del capitale è finalizzata alle descritte acquisizioni delle partecipazioni nelle attuali concessionarie, mantenendo da parte dei soci pubblici il controllo della società con proporzioni inalterate;
- o la modifica dello statuto sociale ed in particolare dell'art. 11 relativamente alle modalità di convocazione dell'assemblea, dell'art. 14 e dell'art. 15 relativamente alle maggioranze per l'assemblea, dell'art. 16 e dell'art. 17 con introduzione del voto di lista, dell'art. 18. con modifiche dei poteri del consiglio di amministrazione..

Impiego della quota residua di capitale sociale versata

A seguito del versamento della quota residua di capitale sociale, in data 30 marzo 2006 sono stati acquistati titoli di Stato per 70 milioni di euro, è stato sottoscritto un ulteriore contratto di capitalizzazione per 20 milioni di euro e infine sono state acquisite quote di un fondo di investimento per altri 20 milioni di euro. Tali forme di investimento finalizzate all'immediato impiego del capitale in prodotti finanziari di buon rendimento, rivestono carattere transitorio e comunque rimangono subordinate alla valutazione dell'opportunità di procedere in tempi brevi alla diversificazione degli impieghi.

RISCOSSIONE S.p.A.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si sta svolgendo un attento lavoro di applicazione dei criteri di valutazione delle poste patrimoniali delle società concessionarie sulla base dei criteri individuati dall'*advisor*.

La sottoscrizione dei primi contratti preliminari è prevista entro il mese di maggio sulla base di un modello definito di contratto preliminare per le operazioni di acquisizione.

Riscossione S.p.A. sta inoltre procedendo allo studio dei modelli organizzativi utilizzati dalle attuali concessionarie, al fine di individuare uno o più modelli di riferimento che consentano di estendere a tutto il territorio nazionale le relative *best practices* ed ottenere uno snellimento dei processi di integrazione.

Rapporti verso soggetti controllanti

I rapporti intercorrenti con l'Agenzia delle Entrate e l'INPS riguardano per il 2005 i crediti per le quote di capitale sociale sottoscritto e non versato alla data di chiusura dell'esercizio e i debiti relativi all'obbligo di riversamento agli enti d'appartenenza (come previsto dall'art.24 del T.U. del pubblico impiego e dall'art.14 del C.C.N.L. del personale dirigenziale), di compensi spettanti per l'incarico di Consigliere d'amministrazione e di Amministratore Delegato.

Le specifiche poste di dettaglio sono analizzate nelle relative sezioni di nota integrativa.

Da ultimo, Riscossione S.p.A. e Agenzia delle Entrate, in data 30 dicembre 2005, hanno sottoscritto una convenzione, avente decorrenza 1° gennaio 2006 e a valere per l'intero esercizio, con la quale l'Agenzia si impegna ad assicurare alla società la disponibilità di adeguate risorse materiali e umane per agevolare la fase di start-up. Gli oneri sostenuti dall'Agenzia saranno rimborsati sulla base dei costi unitari determinati in Convenzione.

RISCOSSIONE S.P.A.**Proposta di ripianamento della perdita d'esercizio**

Si invita l'Assemblea a voler approvare il progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2005, rinviando a nuovo la perdita d'esercizio, di € 35.006, in considerazione della natura e dell'esiguità della stessa.

Roma, 21 aprile 2006

RISCOSSIONE S.P.A.

II - Stato Patrimoniale e Conto Economico**Stato Patrimoniale**

ATTIVO	IMPORTO	
10) CASSA E DISPONIBILITA'	-	
20) CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	102.703	
a) A vista	102.703	
b) Altri crediti	-	
30) CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	37.400.000	
a) A vista	-	
b) Altri crediti	37.400.000	
40) CREDITI VERSO CLIENTELA	-	
50) OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	-	
60) AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	-	
70) PARTECIPAZIONI	-	
80) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	-	
90) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	17.484	
di cui per Costi di impianto	17.484	
100) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	
110) CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	112.500.000	
di cui: richiamato	-	
da richiamare	112.500.000	
120) AZIONI PROPRIE	-	
130) ALTRE ATTIVITA'	29.723	
a) Crediti tributari	29.723	
b) Altri crediti	-	
140) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	
TOTALE DELL'ATTIVO	150.049.910	

RISCOSSIONE S.P.A.

PASSIVO	IMPORTO	
10) DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI		-
20) DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI		-
30) DEBITI VERSO CLIENTELA		-
40) DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI		-
50) ALTRE PASSIVITA'		76.724
a) Debiti vs fornitori	1.066	
b) Debiti tributari	7.130	
c) Debiti verso soggetti controllanti	26.593	
d) Altri debiti	41.935	
60) RATEI E RISCONTI PASSIVI		-
70) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		-
80) FONDO PER RISCHI ED ONERI		8.192
b) Fondo imposte e tasse	8.192	
90) FONDO RISCHI SU CREDITI		-
100) FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI		-
110) PASSIVITA' SUBORDINATE		-
120) CAPITALE		150.000.000
130) SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE		-
140) RISERVE		-
150) RISERVE DI RIVALUTAZIONE		-
160) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		-
170) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		(35.006)
TOTALE DEL PASSIVO		150.048.914

RISCOSSIONE S.P.A.

GARANZIE E IMPEGNI		IMPORTO
10) GARANZIE RILASCIATE		-
20) IMPEGNI		-

RISCOSSIONE S.P.A.

Conto Economico

COSTI	IMPORTO	
10) INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI		-
20) COMMISSIONI PASSIVE		125
30) PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE		-
40) SPESE AMMINISTRATIVE		90.042
b) Altre spese amministrative	90.042	
50) RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZIONI IMMATERIALI E MATERIALI		-
60) ALTRI ONERI DI GESTIONE		-
70) ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI		-
80) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI		-
90) RETTIFICHE DI VALORE CREDITI E ACC.TI GARANZIE E IMPEGNI		-
100) RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		-
110) ONERI STRAORDINARI		-
120) VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI		-
130) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		884
a) IRES dell'esercizio		-
b) IRAP dell'esercizio	884	
140) UTILE DELL'ESERCIZIO		-

RISCOSSIONE S.P.A.

RICAVI		IMPORTO
10) INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		56.045
20) DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI		-
30) COMMISSIONI ATTIVE		-
40) PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE		-
50) RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACC.TI GAR. E IMPEGNI		-
60) RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		-
70) ALTRI PROVENTI DI GESTIONE		-
80) PROVENTI STRAORDINARI		-
90) VARIAZIONE NEGATIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI		-
100) PERDITA D'ESERCIZIO		35.006

RISCOSSIONE S.P.A.

III - Nota Integrativa

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 rappresenta il primo della società, costituitasi il 27 ottobre 2005. L'attività della società si è sostanzialmente indirizzata all'organizzazione della propria struttura societaria ed aziendale e sono state avviate le prime operazioni propedeutiche all'acquisizione delle aziende attualmente concessionarie del servizio nazionale della riscossione.

La presente Nota Integrativa espone analiticamente i dati di bilancio ed è corredata dalle informazioni richieste dal citato D. Lgs. n. 87/92 oltre che da altre informazioni ritenute utili per fornire una corretta e veritiera rappresentazione della situazione patrimoniale, economica, finanziaria complessiva.

Normativa di riferimento

Ai fini della predisposizione del Bilancio d'esercizio 2005 della Riscossione S.p.A. è stato preliminarmente esaminato l'inquadramento normativo della società.

In particolare Riscossione S.p.A. - in quanto società di riscossione e/o "holding" di partecipazioni - si configura quale intermediario finanziario e pertanto risultano applicabili gli schemi e le regole di compilazione del bilancio d'esercizio previsti per gli enti finanziari.

Il presente Bilancio, quindi, è stato redatto in osservanza delle norme del Codice Civile e:

- o delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, come modificato dall'art. 157 del Testo Unico in materia bancaria e creditizia;
- o del provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 concernente la redazione del Bilancio degli enti finanziari non bancari;
- o dei principi contabili nazionali (già in uso delle attuali concessionarie) generalmente accettati predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità, per quanto applicabili.